Siracusa. Lavoro irregolare, controlli dei carabinieri: 3 denunciati e 4 aziende sospese: sanzioni per 70.000 euro

I Carabinieri del N.I.L. di Siracusa, congiuntamente a Militari del Comando Provinciale e Personale esperto in materia di Sicurezza sul Lavoro dell'Ispettorato Territoriale, su impulso e d'intesa con il Dirigenti dell'I.T.L., hanno eseguito 15 accessi ispettivi e controllato le posizioni lavorative di 68 dipendenti.
I controlli dell'ultima decade del mese di Ottobre si sono svolti in diversi Comuni del territorio provinciale al fine di ottimizzare la presenza dello Stato in difesa della legalità.
Individuati 17 lavoratori in nero su 68 posizioni lavorative verificate, ossia un lavoratore su quattro era occupato senza alcuna tutela previdenziale ed assicurativa. "Il contrasto allo sfruttamento dei lavoratori è uno degli obiettivi primari perseguiti dal Comando Tutela Lavoro" – come sottolinea il Comandante del Gruppo Tutela Lavoro di Palermo Ten. Col. Pierluigi Buonomo – "ed anche grazie alle novità introdotte in materia di lotta al caporalato, per realizzare tale obiettivo sarà dato massimo impulso all'attività ispettiva.".
Sono state sospese 4 attività imprenditoriali per avere impiegato lavoratori in nero oltre la soglia del 20 % della forza occupata al momento dell'accesso ispettivo.
In particolare, la sospensione dell'attività è stata disposta in:
• un hotel di Siracusa, che aveva occupato 1 inserviente su 2 in nero. (50%);
• una azienda agricola di Pachino che aveva occupato 6

braccianti su 6 in nero. (100%);
• un ristorante di Avola che aveva occupato 4 camerieri su 7 in nero. (57%);
• una casa di riposo di Carlentini, che aveva occupato 3 inservienti su 7 in nero. (43%);
Sono stati inoltre deferiti alla Procura della Repubblica del Tribunale di Siracusa, tre imprenditori per avere violato norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs 81/08; in particolare:
– il primo, per quanto riguarda la prevenzione sui rischi di caduta dall'alto;
– il secondo, per quanto riguarda il rischio da esposizione ad agenti chimici nocivi per la salute;
– il terzo, per quanto riguarda la mancata tutela dei lavoratori per esposizione al rischio di incendio.
Le sanzioni amministrative e le ammende complessivamente contestate ammontano a quasi € 70.000,00.
La tutela delle norme sul lavoro sarà assicurata dai Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro in tutte le fasce orarie per garantire il rispetto delle regole in un mondo del lavoro che, roso dalla precarietà, danneggia tutti quegli imprenditori onesti che rispettano i C.C.N.L..

Assenteismo, Siracusa capoluogo virtuoso: i dipendenti del Comune tra i più presenti secondo il Sole

24 Ore

Siracusa tra i capoluoghi di provincia con i dipendenti comunali meno assenteisti. A dirlo è l'ultima graduatoria stilata dal Sole 24 Ore, che ha calcolato le assenze medie per dipendente. Siracusa si piazza al 92esimo posto. Si tratta di un dato positivo. Vuol dire che i dipendenti comunali si sono assentati in media 44,9 giorni in un anno(Fonte Rapporto Ermes 2017). Numeri ben differenti rispetto a Locri, che apre la classifica con 99, 4 giorni di assenza in un anno tra malattie, permessi, ferie e congedi. A Siracusa la media di giorni di assenza accumulati dai dipendenti comunali è praticamente la stessa di Cremona, che nella graduatoria pubblicata dal quotidiano economico figura al posto immediatamente precedente. I dipendenti comunali più virtuosi d'Italia sono quelli di Barletta , che si limitano a 23 giorni di assenza, considerando tutte le voci possibili, in un anno. A Siracusa, comunque, ci si assenta meno che in molte città del Nord, a partire dalla laboriosa Milano , all'84esimo posto con una media di assenze di 46, 8 giorni in un anno. Ad assentarsi di piu' tra i capoluoghi di provincia sono i cosentini (65,1 giorni). Terza, prima fra le siciliane, Caltanissetta con i 61 giorni medi l'anno di assenza per i dipendenti municipali. Sesta Palermo (58,9). Al 15esimo posto Catania (56 giorni). La vicina Ragusa , per restare in Sicilia Sud orientale, è 54esima con 52,2 giorni. Quello realizzato dal centro ricerca Ermes è il primo Rapporto sui Comuni, sulla basse dell'ultimo conto annuale della Ragioneria generale. Tra i dati emersi, quello secondo cui nei Comuni più piccoli, con organici più ridotti, aumenta in genere lo spirito di squadra come il controllo reciproche, con un minor numero di assenze. L'indice aumenta dove i dipendenti sono più di mille.

Siracusa. Litiga con i vicini, uno di loro la blocca nell'ascensore per dispetto: intervengono i carabinieri

Una discussione tra condomini, una lite accesa tra due donne, poi l’intervento di altri vicini di casa, uno dei quali decide di bloccare la giovane nell’ascensore. Sono gli ingredienti di quanto accaduto ieri mattina intorno alle 10,45 in un edificio del capoluogo. Sul posto, i carabinieri, chiamati dalla giovane rimasta bloccata all’interno dell’ascensoredi casasubito dopo un’animata discussione con la vicina. La ragazza ha anche spiegato ai militari di non poter nemmeno uscire dall’ascensore visto che, ad attenderla, fuori, c’erano altre persone intenzionate ad aggredirla, tanto da provocarle, per la paura, un malore. Insieme ai carabinieri sono intervenuti anche i vigili del fuoco. La donna ha potuto quindi far rientro a casa, mentre i militari hanno riportato calma fra i presenti.Intanto, una seconda pattuglia di carabinieri ha effettuato ulteriori accertamenti.

Siracusa. Semafori intelligenti, Sorbello e Vinci: "Due anni

dall'attivazione, quali vantaggi?"

Un’interrogazione indirizzata all’amministrazione comunale per chiedere quali siano i vantaggi ottenuti, in termini di viabilità, dopo l’attivazione dei cosiddetti semafori “intelligenti”. L’hanno presentata i consiglieri Cetty Vinci e Salvo Sorbello. Nel dettaglio, gli esponenti di opposizione chiedono di sapere se a beneficiarne sia stata la salubrità dell’aria o se in termini di fluidità del traffico veicolare siano stati registrati sensibili miglioramenti. Nel momento in cui gli impianti furono attivati, ricordano Sorbello e Vinci, “l’amministrazione annunciò come le nuove, costose “tecnologie, hanno il pregio di riuscire a regolare e rendere più fluido il traffico e di gestire il passaggio dei mezzi secondo le reali esigenze, tentando, quindi, di azzerare i tempi morti”. I consiglieri chiedono inoltre di conoscere l’importo delle spese sostenute dalle casse comunali per la rimozione dei precedenti semafori, l’installazione dei nuovi e l’eventuale monitoraggio di questi. Appello, infine perchè venga ripristinata l’ultima rotatoria all’incrocio tra viale Teracati e viale Santa Panagia “smantellata in maniera improvvida”.

Siracusa. Allarme criminalità in città? Caligiore (Antiracket): "Stesse

modalità, diversa tipologia di attività. Perchè?"

Tanti interrogativi e lo studio attento di ognuno dei singoli episodi che nelle scorse settimane e negli scorsi mesi hanno creato un clima di paura tra gli operatori economici del territorio. Gli attentati intimidatori, in particolar modo gli ultimi, messi a segno nelle ultimi giorni, sono sotto la lente di ingrandimento delle forze dell'ordine, Squadra Mobile e Carabinieri, ma anche di quanti, in un modo o nell'altro, possono avere un ruolo nella comprensione di un fenomeno che presenta, a questo punto, degli aspetti nuovi, che è necessario riuscire a sapere leggere. Una lettura che quindi va effettuata con la massima attenzione, perchè sapere interpretare quello che sta accadendo può fare la differenza nell'ambito del contrasto alla criminalità e, se si tratta di racket delle estorsioni, all'odiosa attività criminale, che danneggia fortemente l'economia locale e crea un clima di tensione tra commercianti e artigiani. A parlare, a qualche ora dall'ordigno piazzato alla Borgata, con un salone da barbiere nel mirino, è Paolo Caligiore, rappresentante dell'associazione provinciale Antiracket. Non si sbilancia sulle valutazioni che, insieme agli inquirenti, sta facendo e, soprattutto, farà alla luce di quello che emergerà da un momento di approfondimento fissato per domani. Caligiore sarà in questura per conferire con gli inquirenti e in settimana è già in programma un incontro con il prefetto, Giuseppe Castaldo. Allo studio, una risposta da dare al territorio per garantire una maggiore serenità agli operatori economici del capoluogo in maniera particolare, e della provincia più in generale. Caligiore pone delle domande chiare. "Stiamo cercando di capire cosa stia succedendo- spiega il responsabile dell'Antiracket provinciale- La modalità usata è la stessa negli ultimi episodi registrati:la bomba carta. E' però adesso cambiata la tipologia delle attività colpite. Per

quale ragione? – è la prima domanda a cui trovare risposta secondo Caligiore- Per sviare? “. Non manca una nota amara nelle dichiarazioni del responsabile dell’associazione antiracket. “A differenza di chi fa antiracket su Facebook- conclude- non andiamo sul concreto ed è giusto che sia così. Teniamo comunque sempre presente che sia la Mobile e sia i Carabinieri, in questo caso (ma anche a Floridia) stanno lavorando”.

Proprio attraverso Facebook è intanto partita la sollecitazione dei cittadini indignati per quanto sta accadendo. Ferma la condanna, a cui si affianca la convinzione che le vittime di gesti intimidatori debbano poter contare sulla piena solidarietà della città, a tutti i livelli, senza alcuna differenza tra chi viene ampiamente tenuto in considerazione e chi, invece, subisce lo stesso trattamento senza potere avere il sostegno pieno dei siracusani, istituzioni e singoli cittadini. A dire “Basta” in maniera secca e niente è, tra gli altri, a nome del quartiere, il presidente della circoscrizione Santa Lucia, Fabio Rotondo, secondo cui la “misura adesso è davvero colma”.

Ennesima bomba carta a Siracusa, preso di mira un barbiere di via Torino: cresce la paura del racket

Ancora un atto intimidatorio a Siracusa. Ancora una bomba carta, piazzata in questo caso davanti all’ingresso di una sala da barbiere di via Torino, alle spalle della curva ospiti

dello stadio “Nicola De Simone”. Erano le 22 circa di ieri sera quando un forte boato è stato avvertito in tutta la Borgata. Un’esplosione che segue di sole 48 ore la precedente, ai danni della paninoteca di via dei Mille. Un dato che allarma. L’ordigno rudimentale piazzato ieri sera avrebbe causato il crollo di alcuni pezzi di muratura che sorreggono l’infisso, scardinando la parte più bassa della saracinesca. Modalità che sembrano analoghe a quelle utilizzate per l’intimidazione di 48 ore prima e che lasciano spazio ad una serie di valutazioni e timori legati alla recrudescenza di episodi di questo tipo. Non è da escludere che dietro questi episodi possa esserci la mano del racket delle estorsioni. Saranno le forze dell’ordine a chiarirlo. Ieri, sul posto, i carabinieri, a cui sono affidate le indagini. Tra i primi passaggi, l’esame delle immagini rilevate dalle telecamere di videosorveglianza della zona. Gli inquirenti controlleranno frame per frame alla ricerca di elementi utili per risalire all’autore o agli autori del gesto.

Siracusa. Scuola Archia, la tensione resta alta. Striscione contro la dirigente: "Dimissioni subito"

Non accennano a placarsi gli animi intorno alla vicenda legata all’istituto comprensivo Archia e alle aule contese. L’incontro di venerdì in seconda commissione sembra, al contrario, aver esacerbato ulteriormente l’atmosfera, con

momenti di tensione anche fra alcuni genitori e alcuni consiglieri comunali. La protesta continua e non soltanto in maniera organizzata. Anche singolarmente, i genitori insoddisfatti della piega che la questione sta assumendo, decidono di manifestare il proprio dissenso. Accadrà, ad esempio, domani mattina, a partire dalle 7,30, quando il padre di due alunne, secondo quanto annuncia, esporrà uno striscione che invita in maniera esplicita la dirigente scolastica alle dimissioni immediate. La soluzione illustrata dal dirigente dell'Ufficio Tecnico, Natale Borgione e della responsabile dell'Edilizia Scolastica, Maria Pia Di Gaetano mira a scongiurare l'ipotesi dei doppi turni decisi dalla dirigente per l'esubero di iscritti. Alla presenza di una rappresentanza dei genitori e dell'assessore Boscarino , Borgione ha in quell'occasione informato la commissione dell'esistenza di una nota del comandante dei Vigili del fuoco, Giosuè Raia, con la quale si sollecita la dirigente della scuola Archia ad adeguare la sede di via Monte Tosa alle norme di prevenzione incendi. L'amministrazione comunale continua a puntare sull'assegnazione all'Archia del plesso i via Calatabiano per le classi in esubero della scuola elementare e media. In via Monte Tosa si registra un'eccedenza di 6 classi di scuola materna a fronte delle 3 previste; Due, quindi, in via Temistocle e 4 nell'asilo nido di via Svizzera, che attualmente ospita i bambini di via Mazzanti recentemente trasferiti dalla loro sede a causa di un'infiltrazione di acqua piovana. Per questo si aspetterà la conclusione dei lavori di impermeabilizzazione del tetto del plesso di via Mazzanti. C'è comunque la disponibilità della dirigenza dei liceo classico a concedere provvisoriamente all'Archia una seconda aula oltre a quella già utilizzata. Confronto anche piuttosto acceso tra alcuni genitori e alcuni consiglieri, soprattutto a seguito del venir meno del numero legale. Le posizioni sarebbero comunque rimaste distanti.

Siracusa. Un'Agenda del Territorio da portare all'Ars, Cafeo incontra i "portatori di interesse"

Una serie di incontri, da tenere nelle prossime settimane, con chi, in un modo o nell’altro, rappresenta il territorio. Li ha programmati il deputato regionale appena eletto del Pd, Giovanni Cafeo, con l’intento di creare, sotto tre linee direttrici, l“Agenda del Territorio – Verso la XVII° Legislatura”.“La prima serie di appuntamenti – spiega Giovanni Cafeo – riguarderà sindacati e associazioni datoriali ovvero gli enti portatori d’interesse per il territorio, dalla cui interlocuzione conto di trovare spunti validi e segnalazioni utili per la prossima azione legislativa regionale, a cominciare dalle oggettive difficoltà delle aziende siciliane in termini di eccessiva burocrazia e tassazione. La seconda – prosegue Cafeo – prevede invece gli incontri con i territori, rappresentati dalle amministrazioni locali le cui esigenze nonché oggettive difficoltà saranno al centro dell’attenzione nel corso di tutta la legislatura. Insieme alle amministrazioni incontreremo le associazioni operanti nel Terzo Settore, preziose risorse che con il loro lavoro integrano e spesso suppliscono alle carenze del Pubblico”.“La terza direttrice dell’Agenda del Territorio – Verso la XVII° Legislatura – conclude Cafeo – si concentrerà infine sul rapporto con la base del PD, prevedendo una serie di incontri con tutti i circoli della provincia al fine di ribadire ancora una volta, qualora ce ne fosse il bisogno che il Partito Democratico a Siracusa ha espresso all’ARS un deputato in rappresentanza di un intero territorio e non certo di

un’area”.Il primo appuntamento è fissato per lunedì 13 alle 10 nella sede provinciale di Confcommercio . Tema della riunione: il “Patto con Siracusa”.

Siracusa. Crolla una porzione di tetto all'ex Liceo Gargallo sequestrato: "Non bastano i 50.000 euro stanziati"

Potrebbero essere più lunghi del previsto i tempi per il consolidamento della porzione di tetto dell’ex Liceo Gargallo crollata lo scorso settembre. L’episodio ha comportato la necessità, per il Comune, di disporre lavori di somma urgenza, d’intesa con la Procura della Repubblica che, com’è noto, ha posto sotto sequestro l’immobile. Provvedimento eseguito a novembre del 2016 dai carabinieri. I primi 50 mila euro sono stati stanziati e i relativi interventi sono in corso: rimozione delle macerie prima, consolidamento dopo. Ma nel frattempo gli uffici comunali hanno anche avviato delle ispezioni per comprendere se e quali altri eventuali punti deboli possano essere individuati nella struttura, quantificando di conseguenza l’importo necessario per rendere i locali sicuri al 100%. A crollare fu il tetto di copertura del primo piano, la cosiddetta aula Ten. Michele Italia, che si affaccia su via Gargallo. Una volta avuta contezza delle necessità da affrontare, alle casse di palazzo Vermexio sarà richiesto di stanziare l’importo dovuto, sempre con la supervisione della Procura di Siracusa. L’ex Liceo Gargallo è

stato a lungo al centro di un continuo rimpallo di responsabilità tra il Comune (proprietario dello stabile) e l’ex Provincia (competente per gli aspetti legati alla gestione delle scuole superiori). I lavori a suo tempo avviati furono poi bloccati. I fondi spesi nel 2015 furono 2 milioni di euro circa per il consolidamento avviato dal Comune. Denaro pubblico utilizzato ma che si è infine tradotto in uno sperpero.

Ippica. Galoppo: due condizionate e il ricordo di Raffaele Festinesi all'Ippodromo del Mediterraneo

Si ritornerà in pista sabato 11 Novembre all’Ippodromo del Mediterraneo. Due condizionate richiameranno l’attenzione su un convegno che aprirà i battenti alle 14.50. Una di queste ricorda Raffaele Festinesi, allenatore romano molto stimato dalla realtà ippica siracusana. Un Memorial, quindi, raccoglie cavalli di tre anni e oltre, pronti a sfidarsi per il miglio della pista grande. Playful Dude, The Dreamer tracciano già una linea, pronta a confermarsi su una superficie ammorbidita dalle previste piogge. Ma su un tracciato più allentato ben si adattano il caratteriale Samitri, tra l’altro in grande ordine, e Lord Schekin. Attenzione anche al buon Coup de Talon. Sono i due anni, invece, in fermento per le attese competizioni di Dicembre, a ben frequentare la prova di maggiore dotazione. 12.100,00 in palio per il Premio Silver

Horizon che misura i giovanissimi sui 1400 metri della pista grande. Magica Grazia, ultimamente non ne sbaglia una. E’ probabilmente lei il pericolo maggiore dell’imbattuto Mr Tarxien, presentato con l’incognita di un rientro e di un tracciato mai affrontato. Da non trascurare, però, la linea dettata da Sir Fortress e Mr Gozo, già protagonisti su terreno bagnato. Legata all’ippica nazionale, infine, il Premio Vientro del Rio, reclamare che si sviluppa sui 1500 metri della pista piccola. Tra i tre anni e oltre al via, emerge un Laguna Drive superiore agli avversari. Grey Bet, esperta della schema e Bridge Orteip sono le alternative migliori. Sopresa: Azhor Azhai.